



REPUBBLICA ITALIANA **REGIONE SICILIANA**
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
Servizio 25 "Liquidazioni A.T.O., Enti ed Aziende Regionali"
Unità di Staff 4 "Affari Legali e Contenzioso"
via Emanuele Notarbartolo, 17
90141 - Palermo
Telefono 091.7076780 - 7076503
PEC dipartimento.bilancio@certmail.regione.sicilia.it

IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il decreto del ministro delle finanze del 30 giugno 1939, con il quale sono state approvate le Istruzioni generali sui servizi del Tesoro;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47;

VISTO il T.U. delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana, approvato con D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70;

VISTO l'art. 4, comma 2, della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10;

VISTO la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente le funzioni del Dirigente Generale;

VISTA la legge regionale 12 gennaio 2012, n. 7;

VISTA la circolare del Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro, n. 7 del 2 marzo 2012, con la quale sono state impartite opportune istruzioni circa il contenuto del provvedimento accertativo delle entrate;

VISTO il decreto presidenziale n. 578/Gab. del 22 novembre 2012, ratificato con Deliberazione della Giunta regionale 30 novembre 2012, n. 468, che ha, tra l'altro, nominato il Dott. Mariano Pisciotta, dirigente regionale inquadrato nella terza fascia ad esaurimento, di cui all'art. 6, comma 1, della legge regionale n. 10/2000, Dirigente Generale del Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro – Ragioneria Generale della Regione dell'Assessorato regionale dell'economia;

VISTA la circolare del Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro, n. 19 del 21 novembre 2013, con la quale sono state impartite opportune istruzioni circa il recupero dei crediti verso funzionari e contabili della Regione e loro corresponsabili derivanti da condanne pronunciate dalla Corte dei conti;

VISTA la legge regionale 28 gennaio 2014, n. 6, che approva il bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2014 e il bilancio pluriennale 2014/2016 (pubblicata nella GURS n. 5 del 31.01.2014 – S.O. 2 – Parte Prima);

VISTO il decreto dell'Assessore regionale per l'Economia n. 30 del 31 gennaio 2014, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e ove necessario in articoli;

VISTA la sentenza n. 2621/2008 dei gg. 14.01-05.05.2008, resa dal Giudice monocratico del Tribunale di Palermo, che ha condannato l'Associazione Regionale Allevatori della Sicilia (A.R.A.S.) anche alla rifusione delle spese di giudizio sostenute dall'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo di Palermo e Monreale liquidate complessivamente in € 1.630,00, oltre I.V.A., C.P.A. e spese generali;

VISTA l'atto di diffida, di cui alla nota prot. n. 9751 del 24 febbraio 2014, formulato alla predetta A.R.A.S.;

VISTO l'atto d'ingiunzione, di cui alla nota prot. n. 19931 del 04.04.2014, notificato alla predetta A.R.A.S., in persona del suo legale rappresentante *pro tempore*, con il quale è stato chiesto di pagare, entro e non oltre trenta giorni (gg. 30) dalla notifica della citata ingiunzione, il complessivo importo di € **1.941,26** - mediante versamento in favore della Regione siciliana, da effettuarsi in contanti presso la cassa regionale sita in questa via Campolo n° 65 ovvero con bonifico bancario da effettuarsi sul c/c aperto presso UNICREDIT SpA via Campolo n° 65 Palermo con le seguenti coordinate bancarie: IBAN IT6900200804625000300022099; e con la seguente causale: CAPO 10 CAPITOLO 3724, provvedendo ad inviare copia della relativa quietanza. – oltre gli interessi maturandi e le spese successive occorrente;

RITENUTO - essendo certo ed esigibile il credito erariale prefato- di procedere al recupero della somma di € 1.941,26 da imputare in entrata sul capitolo 3724, Capo X, del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario corrente;

CONSIDERATO che, dal data base del programma della gestione delle entrate della Regione siciliana, è stato riscontrato l'avvenuto versamento da parte dell'A.R.A.S. della superiore somma di € 1.941,26, giusta quietanza n. 28165 del 07.05.2014.

D E C R E T A

Art. 1

In esecuzione della sentenza n. 2621/2008 dei gg. 14.01-05.05.2008, resa dal Giudice monocratico del Tribunale di Palermo, di procedere al recupero del credito certo ed esigibile, pari ad € 1.941,26 da imputare in entrata sul capitolo 3724, Capo X, del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario corrente, dovuto dall'Associazione Regionale Allevatori della Sicilia (A.R.A.S.).

Art. 2

Dal data base del programma della gestione delle entrate della Regione siciliana, è stato riscontrato l'avvenuto versamento da parte dell'A.R.A.S. della superiore somma di € 1.941,26, giusta quietanza n. 28165 del 07.05.2014.

Art. 3

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Ragioneria centrale presso questo Dipartimento per il pertinente controllo e la conseguente registrazione nel sistema informativo contabile della Regione.

Palermo, li 24/9/2014

IL RAGIONIERE GENERALE
(f. to Mariano Pisciotta)

Il Dirigente del Servizio 25
(f. to Rosanna Conti)

Il Funzionario direttivo
(f. to Gaetano Miano)